

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1952 - 1953
XXVII^o DALLA FONDAZIONE



CITTÀ DEL VATICANO
MCMLII

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
ROMA - VIA NAPOLEONE III, 1

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

Presenti il Corpo Accademico e tutti gli Alunni, l'Anno Accademico fu inaugurato con una S. Messa celebrata dal Rettore, Mons. Prof. Luciano De Bruyne, nella Cappella di S. Zenone a S. Prassede.

INDICE DELL'ARTE CRISTIANA

Il 6 giugno 1952, presenti gli Em.mi Cardinali Micara, Spellman, Pizzardo e Canali, i Presidi dei vari Istituti scientifici italiani ed esteri e un numeroso gruppo di eminenti studiosi, fu inaugurata nella sede dell'Istituto la « Copia Vaticana dell'Indice di Arte Cristiana di Princeton », munifico dono dell'Arcivescovo di Nuova York alla S. Sede.

Tale catalogo, comprendente circa 500.000 schede e 100.000 riproduzioni di opere d'arte cristiana dalle origini fino al 1400, è a disposizione degli studiosi e degli alunni dell'Istituto tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e (tranne il sabato) dalle 15,30 alle 18.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1952 - 1953

ANNO I

1. — Archeologia cristiana generale

I singoli capi di questa disciplina sono stati inseriti come parte introduttiva delle relative materie di carattere strettamente archeologico.

2. — Gli antichi cimiteri

E. JOSI: I. La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Mercoledì ore 9,30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Venerdì ore 10,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma per la topografia e l'architettura sepolcrale. — I e III Martedì del mese ore 15.

3. — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ: I. Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì ore 8,30.

II. Le Chiese paleocristiane di Roma. — Martedì ore 10,30.

III. Visite alle Chiese antiche di Roma. — Lunedì ore 15,30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I. Iconografia generale: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minori. — Mercoledì ore 8,30 e Sabato ore 9,30.

II. Le pitture delle Catacombe. — Martedì ore 9,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma per le pitture. — II e IV Martedì del mese ore 15.

5. — Epigrafia

A. SILVAGNI (A. FERRUA): I. Istituzioni pubbliche romane applicate all'epigrafia: La famiglia ed i cittadini. Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle provincie. I magistrati ed il cursus honorum. Religione: culto privato e culto pubblico. Caratteri dell'epigrafia classica. — Venerdì ore 9,30 e Sabato ore 8,30.

6. — Storia speciale della Chiesa primitiva

L. C. MOHLBERG: I. Introduzione allo studio delle antichità cristiane (parte documentaria) con esercizi pratici (proseminario). — Lunedì ore 9,30.

II. Le fonti liturgiche e la letteratura agiografica nell'antichità cristiana. — Venerdì ore 8,30.

7. — Il mondo antico e il Cristianesimo

E. PETERSON: Il Giudaismo ed il Cristianesimo. — Martedì ore 8,30.

ANNO II

1. — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma, per la topografia e l'architettura. — Martedì ore 15,30 (fino a Pasqua).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì ore 8,30.

2. — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I cataloghi delle Chiese di Roma. — Venerdì ore 8,30.

3. — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Lunedì ore 9,30.

II. Il mobilio liturgico. — Lunedì ore 10,30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: La decorazione degli antichi edifici di culto cristiani. — Sabato ore 10,30.

5. — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie d'iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali. L'epigrafia delle varie regioni italiane. — Mercoledì ore 10,30.

A. FERRUA: Esercizi pratici di epigrafia. — Venerdì ore 10,30.

6. — Storia speciale della Chiesa primitiva

L. C. MOHLBERG: I. Storia del Culto: questioni scelte. — Lunedì ore 8,30.

II. Agiografia: questioni scelte. — Venerdì ore 9,30.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: Storia della letteratura cristiana antica. — Sabato ore 9,30.

8. — Il mondo antico e il Cristianesimo

E. PETERSON: L'Ellenismo ed il Cristianesimo. — Sabato ore 8,30.

ANNO III

1. — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Martedì ore 15 (fino a Pasqua).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì ore 8,30.

2. — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I cataloghi delle Chiese di Roma. — Venerdì ore 8,30.

3. — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Lunedì ore 9,30.

II. Il mobilio liturgico. — Lunedì ore 10,30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: La decorazione degli antichi edifici di culto cristiani. — Sabato ore 10,30.

5. — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: L'epigrafia delle varie regioni dell'impero fuori dell'Italia. Varie specie d'iscrizioni non sepolcrali. Iscrizioni metriche. Critica epigrafica. — Mercoledì ore 9,30.

A. FERRUA: Esercizi pratici di epigrafia. — Venerdì ore 10,30.

6. — Storia speciale della Chiesa primitiva

L. C. MOHLBERG: I. Storia del Culto: questioni scelte. — Lunedì ore 8,30.

II. Agiografia: questioni scelte. — Venerdì ore 9,30.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: I. Storia della letteratura cristiana antica. — Sabato ore 9,30.

II. Lettura ed esegesi di un testo patristico. — Mercoledì ore 10,30.

8. — Il mondo antico e il Cristianesimo

E. PETERSON: L'Ellenismo ed il Cristianesimo. — Sabato ore 8,30.

ORARIO PER L'ANNO 1952 - 1953

	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Lunedì	8.30: <i>Apolloni</i> , Edifici di culto. 9.30: <i>Mohlberg</i> , Introduzione. 15.30: <i>Apolloni</i> , Visite.	8.30: <i>Mohlberg</i> , Storia del Culto. 9.30: <i>Apolloni</i> , I « Titoli Romani ». 10.30: <i>Apolloni</i> , Mobilio liturgico. 15.30: <i>Apolloni</i> , Visite.	8.30: <i>Mohlberg</i> , Storia del Culto. 9.30: <i>Apolloni</i> , I « Titoli Romani ». 10.30: <i>Apolloni</i> , Mobilio liturgico. 15.30: <i>Apolloni</i> , Visite.
Martedì	8.30: <i>Peterson</i> , Giudaismo e Cristianesimo. 9.30: <i>De Bruyne</i> , Pitture cimiteriali. 10.30: <i>Apolloni</i> , Le chiese paleocrist. 15.30: <i>De Bruyne-Josi</i> , (altern.) Visite alle Catacombe.	15.30: <i>Josi</i> , Visite alle Catacombe.	15.30: <i>Josi</i> , Visite alle Catacombe.
Mercoledì	8.30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale. 9.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani.	8.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 10.30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana.	8.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 9.30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana. 10.30: <i>Peterson</i> , Lettura di testo patristico.
Giovedì			
Venerdì	8.30: <i>Mohlberg</i> , Fonti liturg. e agiogr. 9.30: <i>Silvagni (Ferrua)</i> , Introduzione all'Epigrafia. 10.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani.	8.30: <i>Josi</i> , Topografia di Roma antica. 9.30: <i>Mohlberg</i> , Agiografia. 10.30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia.	8.30: <i>Josi</i> , Topografia di Roma antica. 9.30: <i>Mohlberg</i> , Agiografia. 10.30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia.
Sabato	8.30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale. 9.30: <i>Silvagni (Ferrua)</i> , Epigrafia.	8.30: <i>Peterson</i> , Ellenismo e Cristianesimo. 9.30: <i>Peterson</i> , Patrologia. 10.30: <i>De Bruyne</i> , Decorazione di edifici di culto.	8.30: <i>Peterson</i> , Ellenismo e Cristianesimo. 9.30: <i>Peterson</i> , Patrologia. 10.30: <i>De Bruyne</i> , Decorazione di edifici di culto.

1. — L'iscrizione degli studenti si fa nella Segreteria dell'Istituto dal 25 ottobre al 15 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 19 e 20 degli Statuti, dovranno apportare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 25 ottobre e il 15 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro Libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina a sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza e il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

4. — *Esami*. Gli esami di baccellierato e di licenze si faranno il 26 e 27 giugno.

Ultimo termine per la presentazione delle tesi di laurea sarà il 23 maggio o il 15 ottobre; dei lavori scritti per la licenza il 1° giugno o il 24 ottobre.

5. — Il futuro Anno Accademico avrà inizio il 5 novembre 1953.

ARTICOLI DEGLI STATUTI
DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI ALUNNI

18. — Instituti auditores sunt:

- 1) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- 2) *extraordinarii*, qui omnes scholas et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- 3) *hospites*, qui tantum aliquas scholas frequentant.

19. — Ut quis auditor ascribi possit, exhibeat oportet:

si sit clericus litteras commendatitias Praelati sui ordinarii;

si sit laicus competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

20. — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* ascribi possit, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, referre debet:

si sit clericus: testimonium Praelati sui ordinarii de curriculo philosophico-theologico ad normam can. 1365 C. I. C. rite expleto;

si sit laicus: diploma laureae in litteris classicis vel in disciplinis iuridicis in Facultate litterarum vel iuris obtentae.

21. — Ut quis *hospes admittatur*, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quarum scholas frequentare desiderat.

22. — 1) Inscriptio in Institutum fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

2) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

23. — Auditores clerici intra mensem ab inscriptione afferre debent testimonium fidem faciens eos omnia rite absolvisse quae ab auctoritate ecclesiastica praescribuntur clericis sacerdotibus, Romae studiis ecclesiasticis operam dantibus.

25. — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certiolemque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

26. — 1) Auditoribus sit facultas adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

2) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

27. — Curriculum studiorum constat tribus annis.

1) *anno primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliariis cursus institutionales habeantur nec non disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianae introducunt;

2) *secundo curriculi anno* e disciplinis principalibus et auxiliariis argumenta peculiaria seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

3) *tertio curriculi anno* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut apti fiant ad officia de iis rebus dirigenda et adimplenda.

28. — Auditores qui in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerunt, de consensu Consilii Academici possunt, praemisso examine, duobus annis integrum curriculum studiorum peragere in Instituto. Iidem expleto primo anno subire possunt examen pro Licentia, et expleto secundo anno consequi possunt, servatis de iure servandis, Lauream.

30. — 1) Auditores qui ad gradus academicos aspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis principalibus et auxiliariis, nec non de disciplinis specialibus et cursibus peculiaribus quae unoquoque anno selegerint.

2) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii: et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

3) Auditores hospites nulli examini subiciuntur.

31. — Examina sunt *communia*, i. e. de singulis disciplinis, et *peculiariora* ad gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae, Laureae consequendos.

32. — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>		suffragium	5/10
<i>probatus</i>		»	6/10
(<i>bene</i>)	}	»	7/10
<i>cum laude</i>		»	8/10
(<i>magna cum laude</i>)		»	9/10
<i>summa cum laude</i>		»	10/10

Ad experimentum superandum sufficit nota « *probatus* ».

33. — In examinibus, quae multiplici experimento constant, unum suffragium habetur, sed suffragium de dissertatione in exami-

ne laureae semper distinguitur a suffragio de experimento orali, et nunquam fit suffragium medium. Si quis in alterutra parte suffragium non obtinuit sufficiens, examen repetere debet pro experimento cui non satisfecit.

34. — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et auxiliares per anni cursum traditas.

35. — Auditores ordinarii qui *Baccalaureatum* obtinuerint, expleto anno secundo, consequi poterunt gradum academicum *Licentiae*. Auditores, de quibus in articulo 28, post primum annum examen pro *Licentia* subire possunt.

Ut quis *Licentiam* consequatur, requiritur ut:

experimentum scriptum superaverit de disciplina a Consilio academico statuta;

examen peculiare de omnibus disciplinis duobus superioribus anni traditis ore tenus superaverit.

36. — Pro experimento scripto initio secundi anni auditores, candidati ad *Licentiam* accipiant, a professore cuius interest, argumentum; confecta autem dissertatio tradenda erit Rectori Instituti triginta diebus ante tempus pro examine peculiari designatum.

Examen peculiare per duas horas erit coram omnibus professoribus congregatis, qui singuli interrogabunt candidatum et iudicium ferent sicut superius art. 33 statutum est.

37. — Auditores ordinarii, expleto tertio anno, gradum academicum *Laureae* consequi poterunt.

Ut quis *Lauream* consequatur, requiritur ut, obtenta *Licentia*:

1) *exhibeat dissertationem scriptam*, quae demonstret candidatum aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologicae christianae;

2) *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3) *examen ore tenus superet* circa disciplinam principalem, quae est ea de qua sumpta est materia dissertationis, et duas disciplinas secundarias ab ipso candidato electas.

38. — Quod ad dissertationem attinet:

1) argumentum probandum est de consensu Rectoris a professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

2) dissertatio componi potest lingua latina sive aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica;

3) dissertatio implere debet saltem 150 paginas (in octavo) dactylographicas;

4) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tantum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

5) Dissertatio, primum, examinabitur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus erit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod dissertationi assignaverint Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesisi et circa suffragium requirit.

6) Dissertationis defensio habetur coram omnibus professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum professorum qui, ut supra dictum est, prima vice dissertationem examinerunt; nec non, pro re, aliorum praesentium. Simul professor disciplinae principalis examinat candidatum de hac ipsa disciplina.

39. — Quod ad examen orale attinet:

1) Examen orale erit circa duas disciplinas secundarias per alteram horam.

2) Suffragium circa examen orale unicum erit medium ex omnibus suffragiis quae a singulis professoribus donantur.

40. — Testimonium authenticum de adepta Laurea non traditur antequam professio Fidei facta sit et dissertatio typis edita sit, cuius exemplaria tradenda sunt S. Congregationi de Seminariis et Universitatibus ceterisque Athenaeis.

Ab iis qui Instituti scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:

pro taxa inscriptionis	Lib.	1000
pro taxa annuali	»	2000
ab hospitibus, singulis annis in admissione	»	1000

a candidatis ad Baccalaureatum	Lib.	2000
ad Licentiam	»	4000
ad Lauream	»	6000

pro diplomate: Baccalaureatus	Lib.	400
Licentiae	»	600
Laureae	»	1000

47. — Taxae pro examinibus solvendae sunt quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, sive prima vice, sive ad experimentum repetendum.

48. — A tributis solvendis Rector dispensare potest sive plene sive ex parte, attentis auditorum specialibus condicionibus quae validis argumentis probandae sunt.

ELENCO DELLE VACANZE
PER L'ANNO SCOLASTICO 1952-1953

Novembre

22 S. Cecilia

Dicembre

23-31 Vacanze Natalizie

Gennaio

1-6 Vacanze Natalizie

20 S. Sebastiano

Febbraio

2 Purificazione di Maria SS.ma

11 Anniversario del trattato Lateranense

16-17 Lunedì e Martedì grasso

18 Le Ceneri

Marzo

7 S. Tommaso

12 Anniversario dell'Incoronazione del S. Padre Pio XII

25 Annunciazione di Maria SS.ma

30-31 Ferie Pasquali

Aprile

1-19 Ferie Pasquali

30 S. Caterina

Maggio

23-26 Feste di Pentecoste e S. Filippo Neri

Giugno

2 S. Eugenio

12 Festa del S. Cuore

15 *Ultimo giorno di scuola*

CORPO ACCADEMICO DELL'ISTITUTO

GRAN CANCELLIERE

S. EM. ZA R. MA IL CARD. GIUSEPPE PIZZARDO
PREFETTO DELLA SACRA CONGREGAZIONE DEI SEMINARI
E DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DE BRUYNE MONS. DOTT. LUCIANO, Rettore e prof. d'iconografia cristiana — *Roma, Via del Sudario, 40.*

(BELVEDERI MONS. DOTT. GIULIO, Segretario — *Roma, Via Napoleone III, 1).*

SILVAGNI DOTT. ANGELO, prof. di epigrafia classica e cristiana — *Roma, Via della Lungara, 10.*

MOHLBERG D. CUNIBERTO O. S. B., prof. di storia speciale della Chiesa primitiva — *Roma, Via Porta Lavernale, 19.*

JOSI DOTT. ENRICO, prof. di topografia cimiteriale e di Roma antica — *Roma, Palazzo Lateranense, Piazza S. Giovanni in Laterano.*

PETERSON DOTT. ERIK, prof. di patrologia e di antichità e cristianesimo — *Roma, Via S. Anselmo, 7.*

FERRUA P. ANTONIO S. I., prof. di epigrafia cristiana — *Roma, Via di Porta Pinciana, 1.*

APOLLONJ GHETTI DOTT. BRUNO MARIA, prof. di architettura sacra antica — *Roma, Piazza M. Fanti, 5.*

MANTHEY DOTT. GIOVANNI, bibliotecario — *Roma, Via dei Barbieri, 22-A.*

TESTINI DOTT. PASQUALE, f. f. di Segretario — *Roma, Via Matera, 9.*